



Questo rally è mio!

Affiancato da Marco Vozzo su una Ford Fiesta RRC, Giuseppe Freguglia si aggiudica per la quarta volta - la terza consecutiva - il Laghi. Tornata valevole per il Campionato Svizzero, la gara varesina vede al secondo posto Gregoire Hotz e Pietro Ravasi, della partita su una Peugeot 207 S2000. Terzo gradino del podio per Ivan Ballinari e Paolo Pianca, al via su una Ford Fiesta R5. Ecatombe di ritiri, con ben cinquanta equipaggi - il 50% di quelli partiti - costretti alla resa prima del traguardo

di Luca Del Vitto fotografie Ozbot

Ancora una volta - la quarta - Giuseppe Freguglia scrive il proprio nome nell'albo d'oro del Rally dei Laghi. Dopo il successo del 2010, il pilota della Curno Racing a partire dal 2013 ha messo a segno una storica tripletta che lo avvicina al record di successi detenuto da Giacomo Ogiari, fermatosi a quota cinque. Quella di Freguglia, al via con Marco Vozzo su una Fiesta RRC-A-Style Team, è stata una vittoria schiacciante. Tutto ciò nonostante la concorrenza fosse più agguerrita che mai, anche in virtù della ritrovata validità per il Campionato Svizzero che ha portato sulle strade del Varesotto oltre venti equipaggi elvetici. Otto vittorie su undici prove e la leadership ottenuta fin dalla prima speciale sono dati non trascurabili ai fini dell'analisi della gara. Freguglia ha mostrato talento, ottimo feeling

A destra la Fiesta RRC con cui **Giuseppe Freguglia** e **Marco Vozzo** si sono imposti al Laghi. Sotto la 207 S2000 dei secondi assoluti **Gregoire Hotz** e **Pietro Ravasi**. Sotto a destra la Fiesta R5 dei terzi della generale **Ivan Ballinari** e **Paolo Pianca**.



con la vettura (la stessa con cui aveva già vinto nel 2013 e 2014) e, soprattutto, buona strategia che, come in passato, gli ha permesso di prendere da subito in mano il timone della corsa, lasciando spazi di replica agli avversari solo dopo metà gara, quando cioè il vuoto era già stato fatto. «Ho tirato fino alla prova numero 6 - ha dichiarato il soddisfatto alfiere della Curno Racing -. Di lì in avanti toccava agli altri forzare il ritmo. Io dovevo solo amministrare. Ogni anno diventa sempre più difficile vincere, perché qui a Varese nessuno scherza. Credo che l'elenco iscritti di questo rally dimostri la qualità della corsa. Gare regionali di questo spessore non ne ho mai viste...». Effettivamente la qualità non è di certo mancata, con la presenza di giovani affermati come Andrea Crugnola, Fabrizio jr Andolfi, Giuseppe Di Palma e Simone Miele, veterani come Marco Gianesini, Filippo Pensotti, Gregoire Hotz e Urs Hunziker, e outsiders di buon livello come Aldo Calabrini, Marco Roncoroni e Alessandro Ripoli. Insomma, la gara aveva più motivi per essere seguita. Alle spalle dei vincitori si sono piazzati Gregoire Hotz e Pietro Ravasi, che con una Peugeot 207 S2000-Balbosca hanno accusato un ritardo dal vertice di 46"1. I due elvetici, i primi a rompere l'egemonia di Freguglia-Vozzo grazie al miglior crono ottenuto sulla PS7, hanno tenuto un passo costante ed elevato confermandosi i primi inseguitori del duo di testa. Anche il terzo gradino del podio parla ticinese, con Ivan Ballinari e Paolo Pianca che hanno saputo sfruttare al meglio la loro prima uscita sulla Ford Fiesta R5-A-Style e ora si lanciano con convinzione nella lotta per il titolo rossocrociato. Ottima anche la prestazione di Andrea Crugnola, ma nessuno ne dubitava. Fresco di nomina mondiale, il pilota varesino ha regalato la sua presenza a tifosi e sponsor schierandosi al via con una Renault Clio S1600-Twister, con cui, se non avesse compromesso il risultato con una foratura sulla PS2, sarebbe finito sul podio. Dalla sua Crugnola ha comunque due successi parziali che confermano il suo puro talento. Ottimo il bilancio di questa ventiquattresima edizione. Il Rally dei Laghi ha infatti... fatto un ulteriore salto di qualità grazie alla validità per il Campionato Svizzero. Rimandi positivi sono giunti da tutti i piloti e i commenti si sono sprecati. Arrivare in fondo



Sopra i vincitori del Gruppo A Cosimo De Tommaso e Claudia Zollinger. A lato i migliori della classe A6 Vanni e Lorenzo Maran.



DENTRO LA NOTIZIA E I PANETTONI?

Qualche mugugno (in una gara pressoché perfetta) è emerso a causa delle chicanes posizionate sulla prova speciale Valganna. I panettoni di cemento posizionati in due punti sono infatti "spariti". Un mistero? Niente affatto. In realtà una vettura li ha abbattuti facendoli finire nel bosco e impedendo il loro pronto recupero. La pecca è stata semmai la mancata segnalazione a inizio prova. «Stiamo già pensando a soluzioni alternative per quelle barriere» ha fatto sapere l'organizzatore.

TEMPI

- PS1 ARDENNA (km 4,06)** - 1. Freguglia-Vozzo (Ford Fiesta RRC) in 3'11"5; 2. Crugnola-Ferrara (Renault Clio Super1600) a 0"8; 3. Hotz-Ravasi (Peugeot 207 Super2000) a 1"3; 4. Miele-Mangiarotti (Ford Fiesta Super2000) a 2"4; 5. Mella-Mometti (Ford Fiesta RRC) a 2"5.
- PS2 CUVIGNONE (km 15,00)** - 1. Freguglia in 13'24"2; 2. Pensotti-Falzone (Citroën DS3) a 6"5; 3. Hotz a 13"0; 4. Roncoroni-Brusadelli (Peugeot 207 Super2000) a 23"9; 5. Gianesini-"Fulvione" (Citroën DS3) a 25"0.
- PS3 ARDENNA 2** - 1. Freguglia in 3'11"5; 2. Hotz a 0"5; 3. Ballinari-Pianca (Ford Fiesta R5) a 2"0; 4. Pensotti a 2"8; 5. Crugnola a 5"1.
- PS4 VALGANNA-ALPE (km 10,70)** - 1. Freguglia in 7'34"6; 2. Hotz a 8"2; 3. Crugnola a 9"4; 4. Pensotti a 14"2; 5. Ballinari a 17"7.
- PS5 CUVIGNONE 2** - 1. Freguglia in 15'53"9; 2. Hotz a 8"0; 3. Pensotti a 11"7; 4. Crugnola a 14"2; 5. Ballinari a 25"0.
- PS6 SETTETERMINI (km 9,90)** - 1. Freguglia in 7'12"7; 2. Pensotti a 2"2; 3. Hotz a 3"4; 4. Gianesini a 6"7; 5. Ripoli-Bruna (Peugeot 208 R5) a 8"9.
- PS7 ARDENNA 2** - 1. Hotz in 3'12"8; 2. Freguglia a 1"8; 3. Ballinari a 2"2; 4. Ripoli a 2"9; 5. Hunziker-Wahl (Mini Cooper Super2000) a 3"2.
- PS8 VALGANNA-ALPE 2** - 1. Crugnola in 7'39"4; 2. Freguglia a 0"8; 3. Pensotti a 3"6; 4. Hotz a 4"5; 5. Calabrini-Verdelli (Peugeot 208) a 8"0.
- PS9 SETTETERMINI 2** - 1. Freguglia in 7'12"8; 2. Hotz a 2"0; 3. Crugnola a 5"6; 4. Marchetti-Turatti (Renault Clio R3C) a 20"1; 5. Bosetti-Buzzi (Fiat Punto Super1600) a 22"2.
- PS10 VALGANNA (km 6,85)** - 1. Crugnola in 5'15"5; 2. Freguglia a 1"6; 3. Hotz a 2"6; 4. Hunziker a 4"0; 5. Ballinari a 8"8.
- PS11 CUVIGNONE 3** - 1. Freguglia in 13'57"7; 2. Hotz a 6"8; 3. Crugnola a 18"8; 4. Hunziker a 21"1; 5. Ballinari a 24"9.



per molti è stata una vittoria. Insomma, 103 chilometri di prove speciali tiratissime in cui erano presenti momenti di puro show come la PS Colacem e altri di guida da prof come i tre passaggi sul Cuvignone. Chapeau all'Asd Laghi che ci ha creduto...

GRUPPO A De Tommaso da top ten

In gran spolvero nel raggruppamento gli alfieri della Easy-Races Cosimo De Tommaso e Claudia Zollinger che, in gara su un'intramontabile Clio Williams, sono i soli a raggiungere il traguardo nella classe **A7** (4 partenti). Per loro anche una interessante ottava posizione assoluta. Nella **A6** (8 partenti) i portacolori della Curno Racing Vanni e Lorenzo Maran (106Smd) riscattano annate di Laghi poco felici vincendo su una concorrenza agguerrita. Il podio di classe è completato nell'ordine da Pizzocaro-Sartoris (106) e Leoni-Prioni (106-Saldarini). Nella **A5** (4 partenti) l'evergreen Dario Canuto, in coppia con Andrea Foletti su una Panda targata Team Autolaghi, precede agevolmente Brambilla-Brambilla (106) e Zizza-Oberti (106). Tra i ritirati del



Sopra i vincitori della S1600 Matteo Bosetti e Davide Buzzi. Sotto uno spettacolare passaggio di Dario Canuto e Andrea Foletti, i migliori della classe A5.

raggruppamento figurano tra gli altri Pietrobelli-Rocca (Clio A7) per incidente, i poveri Daverio-Conti (Clio A7), fermi prima dello start con la frizione ko, e "Bomberos"-"Leon" (Saxo A6), anche loro stoppati da un incidente.

SUPER Freguglia vola e poi controlla

Detto nel commento iniziale di Freguglia-Vozzo, nella **S2000** (8 partenti) Hotz ha impressionato su strade che non vedeva da diciotto anni. Abbastanza in difficoltà invece Hunziker-Wahl, al debutto con la Mini. La buona prova di Pensotti-Falzone (DS3 RRC) è stata invece fermata dal cedimento di una testina dello sterzo quando il podio assoluto era a un passo. Nella **S1600** (9 partenti) Andrea Crugnola e Michele Ferrari (Clio) sono andati fortissimo, ma una foratura li ha allontanati di ben 6 minuti dalla vetta. A sferrare l'attacco per la leadership di classe sono così stati Cominelli-Lenzi (Clio-Delta Rally), Bosetti-Buzzi (Punto-SpeedRally) e Re-Luca (Clio-Rs Sport). I primi si sono però dovuti arrendere per problemi al cambio. E così Matteo Bosetti ha vinto la classe approfittando di una seconda parte di gara vissuta in pieno stato di grazia e di una foratura patita da Barsanofio Re. Nella lunga lista dei ritirati del raggruppamento vanno citati Mella-Mometti (Fiesta RRC), out per una toccata sulla PS5, Roncoroni-Brusadelli (207 S2000) e Miele-Mangiarotti (Fiesta RRC), fuori per guasto meccanico, Baccega-Ottaviani (C2 S1600) e Bizzozzero-Tosetto (Clio S1600), fermi per incidente.



MISS RALLY

Anche quest'anno il Rally dei Laghi ha eletto la sua madrina. A ottenere l'ambito riconoscimento è stata Mikol Antioco.



24° Rally dei Laghi Trofeo Nazionale Rally Zona 2 - Varese - 13-15 marzo 2015



A lato i vincitori della classe R3C **Alessandro Marchetti e Giulio Turatti**. Sotto i migliori della R2B **Cedric Althaus e Jessica Bayard**. Sotto a destra i più veloci della R3T **Mike Coppens e Crispino Arimondi**.

GRUPPO R Ballinari centra il podio

Tanti ritiri nella classe **R5** (6 partenti). Di Palma-"Bernier" sono i primi a consegnare la tabella. Problemi elettrici alla loro Fiesta gli consentono infatti solo il "giro d'onore" sulla Colacem. Ganesini-"Fulvione" non sono invece in vena e così la loro DS3. Ripoli-Bruna e Calabrini-Verdelli, in fase di apprendistato con le loro 208 T16, finiscono entrambi fuori strada nella giornata di domenica. Gli alfieri del Lugano Racing Team Ivan Ballinari e Paolo Pianca, autori di interessanti parziali al debutto sulla Fiesta A-Style/MV, risultano essere quelli più costanti e precisi e la loro vittoria di raggruppamento e classe corrisponde anche al terzo posto assoluto. Seconda piazza nel Gruppo R e successo nella classe **R3C** (4 partenti) per gli alfieri dell'Insubria Corse Ale Marchetti e Giulio Turatti. "Markettonen" è un vero missile sugli asfalti di casa e non sbaglia nulla. La sua Clio batte la concorrenza delle turbo di Mike Coppens e Crispino Arimondi e di Pascal Bron e Loic Cutullic, giunti nell'ordine nella classe **R3T** (5 partenti), e delle aspirate di Guzzi-Bufferon e Pirelli-Imerito, alle sue spalle nella classe R3C. Funamboliche le vetture della affollatissima **R2B** (14 partenti). Il figlio d'arte Cedric Althaus, affiancato da Jessica Bayard su una 208, si

impone dopo una battaglia in cui sono usciti di scena prematuramente Spataro-Torri (Twingo) per incidente e Comendulli-Calori (Twingo) a causa della rottura del cambio. Unici al via nella **R1B**, Giovanni Quaranta e Antonino Coppola raggiungono il traguardo con la loro DS3 prendendosi meritati applausi.

GRUPPO N Bene Winiger ottimo Franzetti

Nel Produzione e nella classe **N4** (tre partenti) successo degli alfieri del Lugano Racing Team William Winiger e Sophie Barras, che con la loro Impreza Wrx non incantano ma nemmeno deludono. Una vittoria, quella dei due elvetici, ottenuta grazie all'ottima motricità della loro 4x4 in un weekend molto viscido dal punto di vista stradale. Brillano invece decisamente Roberto Franzetti e Antonella Caravati, autori di una gara sensazionale con la loro 106. E così per i due portacolori dell'Insubria Corse arriva la vittoria nella affollatissima classe **N2** (16 partenti) e il secondo posto di raggruppamento. Terza posizione di Gruppo N e successo nell'altrettanto popolosa classe **N3** (16 partenti) per Danilo Colombini e Chiara Tripiciano,



della partita su una Clio targata Promo Sport Racing. Subito out per incidente Barbieri-Zeffiretti (Lancer Evo IX N4) e Saredi-Colombo (Clio N3), il raggruppamento ha anche perso Rabaglio-Palotti (Clio N3) e De Stefano-Vaisvila (Clio N3) e poi i vari Lenzi-Lotti (Clio N3), out per un guasto, Viola-Castiglioni (Clio N3) e Agnello-Guiotto (Clio N3), fuori per incidente, Mostacchi-Capra (106 N2) e Gandossini-Rinaldi (106 N2) ko per guasto, nonché i locali Loddo-Pedrocca (Corsa N2), usciti di scena sulla PS2 a causa di un incidente.



In alto la DS3 di **Giovanni Quaranta e Antonino Coppola** e la 106 degli ottimi **Roberto Franzetti e Antonella Caravati**. Sopra la Clio di **Danilo Colombini e Chiara Tripiciano**. A lato l'Impreza di **William Winiger e Sophie Barras**.



ASSOLUTA

1	Freguglia-Vozzo	Ford Fiesta RRC	A	in 1.24'29"6
2	Hotz-Ravasi	Peugeot 207 Super2000	A	1.25'15"7
3	Ballinari-Pianca	Ford Fiesta R5	R	1.27'08"5
4	Hunziker-Wahl	Mini Cooper Super2000	A	1.27'53"4
5	Marchetti-Turatti	Renault Clio R3C	R	1.29'04"9
6	Bosetti-Buzzi	Fiat Punto Super1600	A	1.30'06"1
7	Re-Luca	Renault Clio Super1600	A	1.30'23"3
8	De Tommaso-Zollinger	Renault Clio Williams	A	1.31'13"9
9	Crugnola-Ferrara	Renault Clio Super1600	A	1.31'23"6
10	Althaus-Bayard	Peugeot 208 R2b	R	1.32'10"2

PARTITI: 100 - ARRIVATI: 50 - I VINCITORI DELLE PS: **Freguglia 8, Crugnola 2, Hotz 1** - I LEADER: **Freguglia PS1-11** - I PRINCIPALI RITIRI: np **PS2 Di Palma** (problema elettrico); **PS2 Miele** (guasto meccanico); **PS6 Ganesini** (albero trasmissione); **PS8 Ripoli** (incidente); **PS9 Pensotti** (sterzo), **Cominelli** (cambio).

GRUPPO N

Classe 1600: 1. Franzetti-Caravati in 1.33'59"4; 2. Marignan-Mazzetti a 1'46"4; 3. Tomatis-Calori a 2'57"4; 4. Iannello-Tamburrano a 2'59"2; 5. Vagliani-Bertagnon a 3'26"2; 6. Albrighoni-Paganelli (Citroën Saxo) a 5'10"9; 7. D'Alberto-Morini a 9'04"6; 8. Zanini-Zanini a 17'03"7; 9. Parolaro-Spagnolatti, a 19'11"6; 10. Bassi-Certo a 22'21"7 (gli altri su Peugeot 106). **Classe 2000:** 1. Colombini-Tripiciano in 1.34'07"4; 2. Chiappa-Chiappa a 2'46"9; 3. Servidio-Olivo a 3'28"4; 4. Ramel-Bodenmann a 3'52"7; 5. Gigliotti-Zanni a 5'39"4; 6. Gilletto-D'Agostino a 5'54"4; 7. Bonifacio-Sirsi a 8'59"5 (tutti su Renault Clio). **Classe oltre 2000:** 1. Winiger-Barras (Subaru Impreza Wrx) in 1.33'17"1.

GRUPPO A

Classe 1400: 1. Canuto-Foletti (Fiat Panda kit) in 1.43'17"4; 2. Brambilla-Brambilla a 2'48"7; 3. Zizza-Oberti a 5'41"0; 4. Cazzaniga-Daverio a 11'15"6 (gli altri su Peugeot 106). **Classe 1600:** 1. Maran-Maran in 1.32'51"4; 2. Pizzocaro-Sartoris a 2'50"7; 3. Leoni-Prioni a 5'59"2; 4. Turetta-Rossia 8'48"7; 5. Zorloni-Macchi a 11'53"5 (tutti su Peugeot 106). **Classe 2000:** 1. De Tommaso-Zollinger (Renault Clio Williams) in 1.31'13"9. **Classe Super1600:** 1. Bosetti-Buzzi (Fiat Punto S1600) in 1.30'06"1; 2. Re-Luca a 17"2; 3. Crugnola-Ferrara a 1'17"5; 4. Rappaz-Totschnig (Citroën C2 S1600) a 2'29"1; 5. Darbellay-Buchard a 8'19"0 (gli altri su Renault Clio S1600). **Classe Super2000:** 1. Freguglia-Vozzo in 1.24'29"6; 2. Hotz-Ravasi (Peugeot 207 S2000) a 46"1; 3. Hunziker-Wahl (Mini Cooper S2000) a 3'23"8; 4. Schmidlin-Gotte a 15'13"7 (gli altri su Ford Fiesta S2000).

GRUPPO R

Classe R1B (1600 cc): 1. Quaranta-Coppola (Citroën DS3) in 1.48'00"8. **Classe R2B (1600 cc):** 1. Althaus-Bayard in 1.32'10"2; 2. Toedtli-Kaltenrieder a 18"4; 3. Gino-Moroni a 3'07"7; 4. Thierrin-Chenevard (Citroën C2) a 8'42"0; 5. Negri-Bosoni (Renault Twingo) a 10'28"5; 6. Candido-Arcuri a 21'44"4 (gli altri su Peugeot 208 R2). **Classe R3T (1600 cc):** 1. Coppens-Arimondi in 1.32'26"6; 2. Bron-Cutullic a 2'36"1 (entrambi su Citroën DS3 R3T). **Classe R3C (2000 cc):** 1. Marchetti-Turatti in 1.29'04"9; 2. Guzzi-Bufferon a 5'53"3; 3. Pirelli-Imerito a 5'57"5 (tutti su Renault Clio R3C). **Classe R5 (oltre 2000 cc):** 1. Ballinari-Pianca (Ford Fiesta R5) in 1.27'08"5.

